

Truffa al fisco italiano per 1,2 miliardi: la Guardia di Finanza indaga Pfizer

Una verifica fiscale condotta da Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate è ancora in corso ai danni della multinazionale del farmaco Pfizer. L'accusa, secondo quanto riportato in anteprima dal media finanziario americano [Bloomberg](#), sarebbe quella di aver evaso 1,2 miliardi di euro di tasse in Italia, distraendo i fondi a capo della divisione italiana della multinazionale, la Pfizer Italia Srl, verso altre divisioni estere negli Stati Uniti e nei Paesi Bassi.

Il periodo sotto indagine sarebbe quello relativo agli anni **2017, 2018 e 2019**. In questi tre anni di esercizio - quindi antecedenti agli incassi ottenuti dal vaccino anti Covid - la multinazionale farmaceutica che ha il proprio quartier generale a Manhattan, New York, avrebbe sistematicamente trasferito i ricavi generati dal mercato italiano, e fatturati dalla Pfizer Italia Srl, verso le controllate Pfizer Production LLC e Pfizer Manufacturing LLC con sede nel Delaware (USA) e nei Paesi Bassi per evitare di pagare allo stato italiano le tasse sui profitti.

La notizia al momento non è stata commentata ufficialmente né dal colosso farmaceutico, né dalle autorità italiane. Tuttavia **una portavoce della multinazionale ha confermato le indagini in corso a Bloomberg**, provando - come prevedibile - a derubricarle a questioni di routine. «Le autorità fiscali italiane controllano e indagano regolarmente sulle tasse Pfizer e Pfizer collabora con tali controlli e indagini - ha affermato la portavoce Pam Eisele - Pfizer è conforme alle leggi e ai requisiti fiscali italiani». Naturalmente il fatto che una indagine sia stata avviata non significa automaticamente che sarà riscontrato un illecito, ma evidentemente Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate intendono vederci chiaro.

La divisione italiana di Pfizer impiega circa 2.000 persone. L'azienda dispone di uno stabilimento nelle Marche centrali, dove produce pillole per il cancro e per i disturbi del sistema nervoso, e uno a Catania che produce farmaci iniettabili sterili come gli antibiotici.